



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Bollettini e schede del Manuale di Viteicoltura del CVP su: www.CentroVitivinicoloProvinciale.it

- BOLLETTINO STRAORDINARIO del 07/07/2010

Straordinario: grandine Franciacorta

Ieri in mattiana si è verificato un evento grandinigeno che ha colpito parte della zona sud-ovest della Franciacorta. Gli effetti sono ancora da stimare, sia per estensione che per entità del danno, i vigneti più colpiti si trovano nei comuni di Adro, Erbusco, Cortefranca e Coccaglio.

→ FASE FENOLOGICA

Nelle zone calde della Franciacorta lo Chardonnay mostra acini traslucidi, si prevede per la prossima settimana l'inizio invaiatura sui primissimi acini in zone calde. Nella maggior parte dei vigneti si è tra chiusura e grappolo completamente serrato.

→ OPERAZIONI SUI VIGNETI GRANDINATI

➤ OPERAZIONI IN VERDE

Cimature: Cimare la sommità dei germogli stimola il più veloce ricaccio di femminelle. Nel caso di varietà precoci, non è necessario effettuare questa operazione. Nel caso di varietà tardive, effettuare una operazione di "topping", NON cimare corto. Se il danno alle foglie è lieve, l'operazione di cimatura non serve.

➤ SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA

Chiarimenti sulla reale funzione del Rame:

Il Rame non ha alcuna attività "cicatizzante". Grazie al suo ampio spettro d'azione anche su funghi secondari (es. Carie Bianca), un trattamento con prodotti rameici può avere una blanda attività di protezione nei confronti di possibili infezioni che possono instaurarsi a partire dalle ferite da grandine. Un eventuale trattamento con tale scopo va effettuato con rame da Solfato (Poltiglia) solo in caso di tempo stabile e entro 24-36 ore dall'evento grandinigeno.

Il Rame **NON HA ALCUN EFFETTO ANTIBOTRITICO**. Può accelerare il processo di necrosi dei tessuti danneggiati (è fitotossico quando applicato su ferite), ma la Botrite è un fungo che si sviluppa anche su tessuti morti, quindi in caso di condizioni climatiche favorevoli al fungo (umidità prolungate), il fatto di avere trattato con il rame non cambia il livello di rischio di infezioni del fungo.

Dopo tale termine le ferite disseccano naturalmente e di conseguenza non vi è più rischio di penetrazione di funghi patogeni.

➤ PERONOSPORA

Come riportato nel precedente bollettino si valuta che il rischio epidemico sia medio.

Ora vanno protette le foglie adulte, prossimamente **si dovranno mantenere sane le giovani foglie che si svilupperanno e che saranno particolarmente importanti per garantire la maturazione dell'uva dove le grandinate hanno danneggiato le foglie adulte.**

MOMENTO DELL'INTERVENTO:

- Chi aveva trattato da meno di 3-5 giorni con prodotti endoterapici: può attendere altri 2-3 giorni prima di intervenire. Chi aveva trattato da più tempo: consideri la copertura esaurita.
- Chi aveva trattato solo con prodotti di copertura ora NON è più protetto: nella zona colpita le piogge sono state particolarmente intense e quindi dilavanti. (Erbusco 58 mm).

Per le modalità dei nuovi interventi attenersi alle indicazioni riportate nel bollettino di ieri.

➤ Botrite

Come ricordato la pressione del patogeno risulta elevata nelle zone e nei vigneti a rischio ma è stata riscontrata la presenza del patogeno anche in zone normalmente non soggette ad infezioni.

Vista la presenza di bagnature fogliari mattutine, in tutti i vigneti grandinati si suggerisce di **effettuare al più presto un trattamento antibotritico specifico**, mirato ai grappoli, bagnandoli abbondantemente.

L'abbinamento Ciprodinil+Fludioxonil (Switch) mostra ottima efficacia, ma, come Boscalid (Cantus), si caratterizza per un alto livello di residui sulle uve se effettuato vicino alla raccolta.

Pirimetanil (Scala) e Fenexamide (Teldor) funzionano bene e hanno meno problemi di residui (in particolare Fenexamide).. In caso di presenza di **Oidio**, utilizzare **Boscalid** (Cantus).

E' necessario alternare il principio attivo rispetto al primo intervento e attenersi ai limiti imposti dalla misura 214.



Bollettino Agrometeorologico “Viticoltura”

→ **AZIENDE BIOLOGICHE: non vi sono interventi possibili (efficaci).** Si suggerisce di sfogliare la fascia dei grappoli in modo da togliere le foglie a contatto con i grappoli. Si ricorda di non togliere le foglie che proteggono i grappoli dall'insolazione, altrimenti i grappoli si scottano.